



**ASPETTI TEORICI E PRATICI DELLE PROCEDURE DI
VALIDITA' NELLE NANO IMPRESE NEI TEMPI DEL COVID
19 – SMART WORKING DELLE ATTIVITA' DEL REVISORE
I PARTE**

**Dott.ssa Barbara Negro – Dottor Commercialista
ODCEC e Revisore dei conti**

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

AGENDA

- *Introduzione delle attività di revisione legale anche in smart working*
- *Piano della revisione ed esame di un caso pratico con peculiarità sulle Nano imprese – ISA ITALIA 300*
- *Controllo delle Voci dell'Attivo ed esame di un caso pratico con peculiarità sulle Nano imprese: Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, Rimanenze, Crediti verso clienti – ISA ITALIA 500*
- *Controllo delle Voci del Passivo ed esame di un caso pratico con peculiarità sulle Nano imprese: Fondo rischi e oneri e Debiti verso fornitori – ISA ITALIA 500*
- *Controllo delle Voci di Patrimonio netto – ISA ITALIA 500*

The background of the slide is a light blue and white pattern filled with various mathematical symbols and numbers in different colors (blue, orange, purple, yellow). Symbols include plus, minus, multiplication, and division signs, as well as numbers from 0 to 9. The symbols are scattered and some are larger than others, creating a busy, academic feel.

**DOT
COM**

**ATTIVITA' PRELIMINARI SUL BILANCIO
CONTINUA LA VESTE DEL REVISORE IN
SMART WORKING**

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

KIT DEL REVISORE – documenti istituzionali ed excursus normativo

- D.Lgs 39/2010 - Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati integrato e modificato dal Dlgs 135/16 in attuazione della direttiva 2014/56/UE
- Nuovo Codice Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (Dlgs n. 14, 12 gennaio 2019)
- D.L. n. 32/2019, convertito nella Legge 14 giugno 2019 n. 55 –SBLOCCA CANTIERI – **Nano imprese definizione quantitativa**
- Emendamento al Decreto Milleproroghe 2020 – L. 28.02.2020 n. 8 (di conversione D.L. 30.12.2019, n. 162, G.U. n. 51 del 29.02.2020)
- D.L. 2 marzo 2020, n. 9 Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (G.U. n. 53 del 2 marzo 2020) -> **Codice Crisi Impresa differimento Indici di allerta**
- D.L. 8 aprile 2020, n. 23 in G.U. n. 94 dell'8 aprile 2020 – Decreto Liquidità - **Codice Crisi Impresa differimento Indici di allerta proroga entrata in vigore al 01/09/2021 art. 5 c. 2 e art. 7 per deroga sulla continuità**

KIT DEL REVISORE – documenti istituzionali ed excursus normativo sul Codice della Crisi d’impresa

- Modifica all’art. 51 – bis del Decreto Rilancio DL n. 34 del 19 maggio 2020 (conversione in Legge in G.U. n. 180 del 2020) che rinvia l’obbligo della nomina del revisore legale con l’approvazione dei bilanci al 31.12.2021



La nomina del revisore legale dal bilancio al 31.12.2022 e mandato triennale 2022-2024.

KIT DEL REVISORE – documenti istituzionali ed excursus normativo sul Codice della Crisi d’impresa

- Modifica all’art. 51 – bis del Decreto Rilancio DL n. 34 del 19 maggio 2020 (conversione in Legge in G.U. n. 180 del 17 luglio 2020) recante «Modifica al codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza» di cui D.Lgs n. 14 del 12/01/2019



*Al fine di contenere gli effetti negativi dalle misure di prevenzione e contenimento connesse all’emergenza epidemiologica da Covid 19 sulle attività di impresa, all’art. 379, comma 3, del Codice della Crisi d’impresa e dell’insolvenza, **le parole «bilanci relativi all’esercizio 2019» è stata sostituita con «bilanci relativi all’esercizio 2021»***

KIT DEL REVISORE – documenti istituzionali – operativi sulla revisione – sintesi -1

- Codice civile
- Principi contabili italiani (OIC) e Principi contabili internazionali (IAS/IFRS)
- Principi di revisione italiani (ISA ITALIA e SA ITALIA) e Principi di revisione internazionali (ISA) (dal n. 200 al 720B)
- Approccio Metodologico alla revisione legale affidata al collegio sindacale nelle imprese di minori dimensioni (CNDCEC aprile 2018)
- Carte di lavoro (CNDCEC aprile 2018)
- Manuale delle procedure di controllo qualità per il sindaco – revisore (CNDCEC aprile 2018)
- Crisi d'impresa: gli indici d'allerta (CNDCEC ottobre 2019)

KIT DEL REVISORE – documenti istituzionali – operativi sulla revisione – sintesi - 2

- La revisione legale nelle «Nano imprese» riflessioni e strumenti operativi (CNDCEC gennaio 2020)
- Assirevi Doc. n. 234 «Orientamenti interpretativi in ordine alla disciplina dei controlli nelle SRL» in fase di aggiornamento
- Assirevi Doc. n. 235 «La relazione nei casi di utilizzo della deroga sulla continuità ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 23 dell'8.04.2020»
- Sindaci e revisori legali: La Nuova Disciplina degli Incarichi a seguito delle Modifiche dell'art. 379 del Codice della Crisi – CNDCEC – FNC del 15 ottobre 2020

Principi generali e responsabilità

Serie 200-299

ISA ITALIA 200, 210, 220, 230, 240, 250, 250B, 260, 265

La valutazione dei rischi e le risposte ai rischi identificati e valutati

Serie 300-499

ISA ITALIA 300, 315, 320, 330, 402, 450

Elementi Probativi

Serie 500-599

ISA ITALIA 500, 501, 505, 510, 520, 530, 540, 550, 560, 570, 580

L'utilizzo del lavoro di altri soggetti

Serie 600-699

ISA ITALIA 600, 610, 620

Le conclusioni e la relazione di revisione sul bilancio

Serie 700-799

ISA ITALIA 700, 701, 705, 706, 710, 720, 720 B

Con la determina del 3 agosto 2020 nr 153.936, il Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili Assirevi e INRL, in collaborazione con Consob e MEF, hanno adottato 22 nuovi principi di revisione internazionali ISA in vigore a partire dai bilanci relativi ai periodi amministrativi che iniziano dal 1 gennaio 2020

LIMITI PER NOMINA ORGANO DI CONTROLLO

1. Società per azioni: tutte + Collegio Sindacale
2. Società a responsabilità limitata (art 2477 codice civile modificato dal Codice della Crisi d'Impresa) anche le società cooperative:
 - a) Redazione del bilancio consolidato
 - b) Controlla una società obbligata alla revisione legale
 - c) Superamento di 1 solo parametro per 2 anni consecutivi (cosiddette Nano imprese):
 - Attivo Stato Patrimoniale superiore o uguale a 4 milioni di € o
 - Ricavi di Vendita superiori o uguali a 4 milioni di € o
 - Dipendenti superiori o uguali a 20 unità (***)



(*) Il Decreto RILANCIO rinvia la nomina del revisore dal bilancio al 31.12. 2022.**

IL PROCESSO DI REVISIONE LEGALE IN SMART WORKING -1

Varie soluzioni nei tempi del COVID 19

- **Primo anno di revisione nelle imprese** → più complesso → verifica informatica del sistema di contabilità generale in azienda o presso un fornitore di servizi attraverso la revisione del presidio dei sistemi informativi con i quali vengono effettuate le scritture contabili, i quali sono i responsabili della redazione del bilancio di esercizio
- Il legame tra sistema informativo aziendale, dati contabili e bilancio è infatti così stretto che non è possibile fornire una valutazione concreta del bilancio, senza aver verificato **l'attendibilità del sistema informativo**.
- Revisione dell'intero universo delle registrazioni di libro giornale tramite analisi CAAT (Computer Assisted Audit Technique) -> Revisione contabile efficiente
- L'utilizzo di tecniche di analisi sulla totalità delle scritture contabili è un controllo di tipo “detective”, in quanto agisce a posteriori analizzando tutte le attività di libro giornale avvenute durante l'intero anno fiscale



IL PROCESSO DI REVISIONE LEGALE IN SMART WORKING -2

Varie soluzioni nei tempi del COVID 19 – continua

- Revisione dell'intero universo delle registrazioni di libro giornale tramite analisi CAAT (Computer Assisted Audit Technique)
- L'utilizzo di tecniche di audit assistite dal computer (CAAT) è di ausilio al revisore dei conti in quanto verifica ed assicura l'integrità, la completezza della totalità delle registrazioni di libro giornale e lo aiuta nella selezione delle registrazioni di libro giornale da investigare
- Incrementa la qualità dell'audit permettendo una più estesa revisione della base dati della società
- Permette una maggiore possibilità di trovare frodi
- **Trasforma il lavoro di audit, da semplice commodity, ad un servizio a valore aggiunto**

IL PROCESSO DI REVISIONE LEGALE IN SMART WORKING -3

Varie soluzioni nei tempi del COVID 19 – continua

- Collegamento in remoto ed in consultazione con il sistema di contabilità generale e moduli finanziari e tabulati di magazzino → per verificare mastri conti, partitari, scritture contabili, bilanci di verifica, bilancio d'esercizio, libro giornale ecc → una postazione di consultazione per il revisore → massima trasparenza organo di controllo e azienda revisionata
- O condivisione di una cartella per l'organo di controllo in una porzione di server della società revisionata in cui ci saranno registrazioni contabili e documentazione probativa esterna (quali contabili bancarie, estratti conti, centrale rischi, DDT, fatture attive e passive ecc)
- Invio tramite piattaforme di trasferimento massivo di documenti (data room virtuale per la revisione) che potrà includere documentazione probativa esterna e documentazione del sistema di contabilità generale e di contabilità di magazzino

IL PROCESSO DI REVISIONE LEGALE IN SMART WORKING -4

Varie soluzioni nei tempi del COVID 19 – continua

- Utilizzo della PEC per invio e ricezione delle conferme esterne (ISA ITALIA 505)
- Verifica dell'attendibilità del sistema di generazione e recepimento delle fatture elettroniche
- Reperimento delle Fatture Elettroniche dal cassetto fiscale se fornitore esterno di servizi abilitato (casi in cui la contabilità generale è esternalizzata presso uno studio di assistenza contabile)
- Riconciliazioni bancarie, Moduli Abi Rev, copia di contabili ed estratti conti attenzione all'attendibilità dei documenti scannerizzati
- Area Magazzino: distinte basi, DDT causali acquisto o vendita, schede di movimentazione di magazzino e dettaglio di calcolo di valorizzazione, Fifo Lifo e CMP
- Colloqui periodici con direttore amministrativo, responsabili di magazzino o commerciali ecc tramite conference call individuali, possibili anche le riunioni in remoto dell'organo di controllo

IL PROCESSO DI REVISIONE LEGALE IN SMART WORKING -5 Conclusioni nei tempi del COVID 19

- È stato possibile effettuare **complete attività di revisione legale di final** in remoto in questo periodo per forza maggiore
- E' stato creato un differente **metodo di lavoro** nell'effettuazione delle attività di revisione legale che potrebbe permanere o alternarsi a visite in azienda e attività di audit in remoto
- **Efficienze** nel **processo** di **richiesta** e **ricezione** dei documenti
- Estrazioni ad hoc nel caso di accesso al sistema di contabilità generale → **maggior attività investigativa e di controllo --> incremento della qualità di lavoro dell'audit**
- Utile completare il processo di revisione legale attraverso **l'uso di un software di formalizzazione dell'audit**

DEFINIZIONE DI IMPRESA DI DIMENSIONI MINORI E NANO IMPRESA

L'espressione "nano-impresе" non è presente nella nostra legislazione.

Ai sensi dell'ISA Italia 200 paragrafo A.64, l' "impresa di dimensioni minori" si riferisce ad un'impresa che generalmente possiede caratteristiche qualitative quali:

- la concentrazione della proprietà e della direzione in un numero limitato di soggetti (spesso un singolo soggetto – può trattarsi di una persona fisica o di un'altra impresa che possiede l'impresa di dimensioni minori purché il proprietario presenti le relative caratteristiche qualitative);
- una o più delle seguenti caratteristiche:
 - operazioni semplici e lineari;
 - semplicità delle registrazioni contabili;
 - un numero limitato di linee di attività e di prodotti nell'ambito delle singole linee di attività; → CONTINUA

DEFINIZIONE DI IMPRESA DI DIMENSIONI MINORI E NANO IMPRESA

- un numero limitato di controlli interni;
 - un numero limitato di livelli direzionali responsabili di un'ampia gamma di controlli; ovvero
 - un numero limitato di dipendenti, dei quali molti rivestono una molteplicità di funzioni.
- Tali caratteristiche qualitative non sono né esaustive, né esclusive delle imprese di dimensioni minori, né sono necessariamente tutte presenti in tali imprese.

Dal punto di vista qualitativo, la nano-impresa, può, dunque, essere definita come quella società dove le caratteristiche delle “imprese di dimensioni minori” sono accentuate.

DEFINIZIONE DI IMPRESA DI DIMENSIONI MINORI E NANO IMPRESA

Lo IAASB (maggio 2019) nel Discussion Paper definisce le LCE – Less Complex Entities «Società meno complesse» le società dove:

- Proprietà e management concentrate in una o poche persone
- Possesso di una delle seguenti proprietà:
- Poche linee di business e di prodotti
- Controllo interno basso o inesistente
- Segregazione dei ruoli decisionali bassa o inesistente
- Numero ristretto di personale
- Transazioni ordinarie di natura non complessa

IL PROCESSO DI REVISIONE LEGALE NELLE NANO IMPRESE -1

- La revisione legale nelle «Nano imprese» riflessioni e strumenti operativi (CNDCEC gennaio 2020)
- ISA ITALIA PRINCIPI DI REVISIONE (dal n. 200 al n. 720 B) AD OGGI GLI UNICI STANDARD DI RIFERIMENTO PER GLI INCARICHI DI REVISIONE DELLE NANO IMPRESE -> *building-blocks approach* o sezioni ad hoc per le LCE in ogni ISA (hp preferita dal CNDCEC)
- POSSIBILE SVILUPPO DI UN SET SEPARATO DI PRINCIPI SPECIFICI PER LE NANO IMPRESE
- ASSIREVI DOC. N. 234 di aprile del 2020 «ORIENTAMENTI INTERPRETATIVI IN ORDINE ALLA DISCIPLINA DEI CONTROLLI NELLE SRL -> sintesi di tutte le evoluzioni intercorse sui controlli delle SRL

IL PROCESSO DI REVISIONE LEGALE NELLE NANO IMPRESE -2

- La revisione legale nelle «Nano imprese» riflessioni e strumenti operativi (CNDCEC gennaio 2020): indica una strategia di revisione semplificata e la prevalenza delle procedure di validità (che in genere si effettuano in sede di final audit)
- D.lgs 39/2010 indica la verifica sulla regolare tenuta della contabilità sociale periodicamente (non indicando il termine trimestrale ma convenzionalmente le verifiche sono effettuate su base trimestrale)

IL PROCESSO DI REVISIONE LEGALE NELLE NANO IMPRESE 3

Pianificazione e identificazione del rischio	Valutare se accettare o mantenere l'incarico	Comprendere il business del cliente	Approfondire la conoscenza dell'ambiente IT	Valutazione dell'affidabilità del controllo interno	Identificare i rischi di frode e livelli di rischio	Definire i valori soglia (materialità)	Identificazione aree e fatti significativi e le asserzioni impattanti il bilancio
	Composizione del team di revisione						
Strategie di valutazione dei rischi	Identificazione delle operazioni significative e meccanismi di finanziamento		Comprensione dei flussi aziendali		Definizione della strategia di audit e dei controlli da effettuare		
	Effettuazione dei IT test	Analisi delle procedure aziendali	APPROCCIO SEMPLIFICATO		Effettuazione dei thorough test	Strategia di revisione	Piano di revisione
Effettuazione dei test	Test di dettaglio	Test di controllo		Test sulle Journal Entries			
Relazione	Riesame delle carte	Emissione relazione di revisione			Lettera dei suggerimenti		Archiviazione della documentazione

SEMPLIFICAZIONE NELLE NANO IMPRESE

L'unica “semplificazione” possibile: calcolare direttamente i rischi di errori significativi piuttosto che come combinazione tra rischio intrinseco e rischio di controllo.

Si può, infatti, ragionevolmente presumere, in quelle unità produttive, un rischio di controllo elevato o massimo o, in altri termini, **un livello di affidamento sui controlli generalmente stimabile come basso o assente.**

Il revisore potrà decidere quindi di non fare affidamento sulle procedure di controllo interno, non ritenendole idonee a prevenire, prima che siano commessi, o a individuare e correggere, se già posti in essere, errori significativi.

SEMPLIFICAZIONE NELLE NANO IMPRESE

Altra conseguenza del ricorso a tale logica è che il revisore delle nano-imprese non sarà tenuto a effettuare test sull'efficacia operativa del sistema di controllo interno non ritenendo di poter fare affidamento sullo stesso.

Il revisore potrà preferire l'adozione di una strategia di revisione che privilegi le procedure di validità piuttosto che le procedure di conformità quale risposta più appropriata ed efficiente al rischio residuo. **Usando il filtro della significatività operativa** per valutare quei rischi, a livello di poste di bilancio, cui poter dare appropriata risposta tramite test di dettaglio, distinguendoli da quelli, invece, che potranno essere affrontati con la procedura di analisi comparativa finale.



**DOT
COM**

PIANO DI REVISIONE

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

PIANO DI REVISIONE per una nano impresa – FASE DI INTERIM

Fasi di lavoro:

- Pianificazione delle attività con il team di lavoro
- Identificazione dei conti significativi e delle asserzioni rilevanti sui cui effettuare i test di dettaglio
- Selezione dei soggetti da circularizzare (conferme esterne – ISA ITALIA 505)
- Procedure di validità nel processo di revisione delle Nano Imprese
- Se primo anno, verifica dei Saldi di apertura (ISA ITALIA 402)

IL PIANO DI REVISIONE – FASE DI INTERIM

Documentazione richiesta GENERALE

Verifica delle aperture patrimoniali

CICLI AZIENDALI

Attività di presidio del ciclo attivo / passivo / personale attraverso delle interviste, verifica dei punti di controllo (Keys control) mediante la modalità del walk through test

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Documentazione giustificativa relativa agli incrementi e decrementi dei cespiti avvenuti dal 01/01/20XX alla data di intervento

Dettaglio immobilizzazioni in corso al 01/01/20XX alla data dell'intervento

Dettaglio eventuali immobilizzazioni presso terzi / fornitori / clienti

Dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie

MAGAZZINO

Pianificazione inventari di magazzino

Pianificazione procedura di circolarizzazione dei depositari

CREDITI

Pianificazione procedura di circolarizzazione dei clienti

Dettaglio crediti verso altri

IL PIANO DI REVISIONE – FASE DI INTERIM

DEBITI

Pianificazione procedura di circolarizzazione (conferme esterne) dei fornitori e agenti
Ottenimento del fatturato dei fornitori nel corso dell'anno
Pianificazione procedura di circolarizzazione degli istituti di credito

VOUCHING DI CONTO ECONOMICO

Selezione in base al saldo di alcune voci di conto economico e ottenimento delle relative schede conto alla data di intervento.
Selezione delle registrazioni contabili più rilevanti avvenute nel corso dell'esercizio e reperimento dei documenti giustificativi

CONTROVERSIE

Pianificazione procedura di circolarizzazione dei legali, consulenze fiscale, consulente del lavoro
ASSICURAZIONI
Impostazione della procedura di circolarizzazione per le assicurazioni aziendali
Dettaglio posizioni assicurative facenti capo alla società

ALTRI TEST

In fase di effettuazione delle procedure di audit, potrebbe emergere la necessità di effettuare ulteriori test.

IL PIANO DI REVISIONE – FASE DI FINAL

- Aggiornamento dei test dei controlli da effettuare
- Esecuzione delle procedure di sostanza (a campione)
- Esecuzione delle procedure generali di revisione
- Esecuzione delle procedure di analytical review
- Verifica del rischio di revisione e formalizzazione
- Controllo e chiusura delle carte di lavoro
- Redazione di un memorandum conclusivo (sintesi del lavoro svolto e sommario delle differenze di revisione)
- Preparazione dei documenti da inviare al cliente o ai corrispondenti (audit opinion, audit memo, lettera dei suggerimenti)
- Archiviazione delle carte di lavoro e backup documentazione informatica
- Controllo di qualità interno

IL PIANO DI REVISIONE – FASE DI FINAL

Documentazione richiesta GENERALE

Bilancio di verifica al 31/12/XX

Ottenimento del budget annuale e del piano industriale

FASCICOLO DI BILANCIO

Controllo e verifica sulla conformità della **Nota Integrativa e del rendiconto finanziario** con quanto previsto dalla normativa (codice civile, OIC e Tassonomia) se previsto

Controllo e verifica sulla conformità della Relazione sulla Gestione con quanto previsto dalla normativa (codice civile e OIC) se previsto

CICLI AZIENDALI

Attività di presidio dei sistemi informativi (Journal Entry) mediante l'intervento di un revisore informatico

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Documentazione giustificativa relativa agli incrementi e decrementi dei cespiti avvenuti dall'interim al final

Verificare che gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati correttamente determinati

Libro cespiti al 31.12.20XX in provvisorio

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Fascicolo di bilancio delle partecipate per verifica della correttezza dell'iscrizione in bilancio

IL PIANO DI REVISIONE – FASE DI FINAL

MAGAZZINO

Inventario fisico di magazzino

Ottenimento del tabulato di magazzino materie prime al 31.12.20XX riportante per ogni codice: la giacenza fisica, il valore unitario ed il valore totale.

Riperformance del calcolo di valutazione delle rimanenze mp sl e pf

Verifica dell'obsolescenza dei codici di magazzino

Verifica del cut off di magazzino

Vendite successive al 31/12/20XX (c.d. Nrv test)

CREDITI COMMERCIALI

Analisi dello scadenziario crediti dettagliato (comprensivo di riba)

Analisi e riconciliazione delle conferme tramite la procedura di circolarizzazione. Eventuale procedura alternativa

Ricalcolo del fondo svalutazione crediti

Ottenimento delle note di credito emesse dopo il 31/12/20XX

Verifica fatture da emettere

CREDITI E DEBITI TRIBUTARI

Verifica del calcolo imposte

Verifica dei crediti verso Erario richiesti a rimborso o in compensazione

Verifica che le imposte anticipate e differite stanziare corrispondano ai principi di competenza e prudenza

Verifica che sia corretta la stima del Fondo imposte per eventuali oneri

IL PIANO DI REVISIONE – FASE DI FINAL

ALTRI CREDITI

Dettaglio dei Crediti verso Altri al 31/12/20XX

CASSA E DISPONIBILITA' BANCARIE

Verifica risposta alla circolarizzazione gli istituti di credito al 31/12/20XX (Modulo Abi /Rev con BdV).

Verifica della corretta contabilizzazione degli interessi attivi -passivi e delle ritenute di acconto su interessi attivi bancari

RATEI E RISCONTI

Verifica corretta contabilizzazione dei ratei e risconti attivi/passivi al 31/12/XX

PATRIMONIO NETTO

Verificare la corretta contabilizzazione delle poste di patrimonio netto

Verificare che la costituzione delle riserve e la distribuzione dei dividendi sia avvenuta nel rispetto delle norme di legge e dello Statuto

FONDI PER RISCHI E ONERI

Ottenimento dei criteri e dei calcoli posti in essere per la determinazione degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

Verifica con la direzione sull'eventuale esistenza di controversie in corso con dipendenti, clienti, autorità statali, altre terze parti o parti correlate.

Verifica risposta alla circolarizzazione degli avvocati e del consulente fiscale.

IL PIANO DI REVISIONE – FASE DI FINAL

DEBITI COMMERCIALI

Analisi dello scadenziario debiti dettagliato e delle posizioni debitorie più anziane.

Analisi e riconciliazione delle conferme tramite la procedura di circolarizzazione. Eventuale procedura alternativa

Verifica della correttezza e completezza della fatture da ricevere stanziato sul bilancio al 31.12.20XX

Dettaglio dei debiti verso altri

PERSONALE

Ottenimento del dettaglio del numero di dipendenti della società al 31/12/20XX e degli ingressi/uscite verificatisi nel corso dell'esercizio

Ottenimento del prospetto di calcolo del TFR redatto dal consulente del lavoro

Ottenimento delle modalità di calcolo di bonus e premi elargiti ai dipendenti, dei relativi costi sostenuti durante l'esercizio degli eventuali accantonamenti.

VOUCHING DI CONTO ECONOMICO

Prosecuzione delle verifiche effettuate in fase di interim

ASSICURAZIONI

Analisi delle risposte pervenute tramite la procedura di circolarizzazione e quadratura con la contabilità generale della Società

ALTRI TEST

In fase di effettuazione delle procedure di audit, potrebbe emergere la necessità di effettuare ulteriori test .



**DOT
COM**

CONTROLLO SULLE POSTE DI BILANCIO

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

LE PROCEDURE DI REVISIONE

Ispezione: esame di registrazioni o di documenti, sia interni sia esterni, in formato cartaceo, elettronico o in altro formato, ovvero la verifica fisica di una attività. L'ispezione delle registrazioni e dei documenti fornisce elementi probativi con differenti gradi di attendibilità, in funzione della loro natura e fonte di provenienza e, nel caso di registrazioni e documenti interni, in funzione dell'efficacia dei controlli sulla loro produzione. Tipologie:

- tracing va dai documenti alle scritture contabili. Percorre, quindi, l'iter diretto della rilevazione. L'universo di riferimento è rappresentato, quindi, dalle operazioni o dai documenti che le rappresentano. Il tracing è posto al servizio dell'asserzione di completezza (verifica se tutti i documenti sono stati rilevati).
- vouching dalle scritture ai documenti. Percorre, quindi, l'iter inverso della rilevazione. L'universo di riferimento è rappresentato, quindi, dagli articoli di giornale o dai saldi di mastro. Il vouching è posto al servizio dell'asserzione di esistenza (verifica se quanto rilevato esiste).

LE PROCEDURE DI REVISIONE

- **Osservazione:** consiste nell'assistere ad un processo o ad una procedura svolta da altri, come, ad esempio, l'osservazione della conta fisica delle rimanenze effettuata dal personale dell'impresa oppure dell'effettuazione delle attività di controllo. Esempi: ***assistere ad un processo, conta di magazzino***
- **Conferma esterna (circolarizzazione)**
- **Ricalcolo:** verifica dell'accuratezza matematica di documenti o registrazioni. Il ricalcolo può essere svolto manualmente o elettronicamente

LE PROCEDURE DI REVISIONE

- **Riesecuzione:** *esecuzione indipendente da parte del revisore di procedure o controlli già svolti internamente dall'impresa*
- **Procedure di analisi comparativa:** *valutazioni dell'informazione finanziaria mediante l'analisi delle relazioni plausibili tra i dati sia di natura finanziaria che di altra natura*
- **Indagine:** *ricerca di informazioni, di natura finanziaria e non, presso le persone interne o esterne all'impresa*



**DOT
COM**

**La valutazione delle voci dell'attivo:
IMMOBILIZZAZIONI**

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Generale:

- Predisporre la lead identificando, sulla base del Bilancio di Verifica, le variazioni dell'anno (acquisti, dismissioni, ammortamenti, riclassifiche ecc.). A fine esercizio accertare la corrispondenza del riepilogo dei movimenti con il bilancio dell'esercizio. Effettuare inoltre le procedure di analisi comparativa
- Ottenere il Libro Cespiti con il quale identificare le categorie di cespiti, la loro composizione, i costi storici, i fondi ammortamento oltre che le movimentazioni dell'anno. Quadrare le movimentazioni del Libro Cespiti con la lead precedentemente costruita.
- Per ogni categoria di cespiti ritenuta significativa selezionare dal totale dei movimenti dell'anno un campione considerato significativo e verificare:
 - che il movimento sia adeguatamente documentato;
 - che il valore di iscrizione in contabilità sia corretto (costo d'acquisto, oneri accessori, valore di vendita e correttezza del valore di decremento del fondo, correttezza del calcolo delle eventuali plusvalenze o minusvalenze),
 - che la classificazione sia appropriata,
 - che sussistano le condizioni di utilità pluriennale e di destinazione ad utilizzo durevole.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

- Analisi dettagliata su:
 - Costruzioni realizzate in economia
 - Lavori in corso
 - Avviamento, verificare se sussistono le condizioni di utilità pluriennale e di destinazione ad utilizzo durevole (impairment test)
 - Spese di manutenzione capitalizzate
 - Verifica dei costi di sviluppo capitalizzati:
 - Tariffa oraria
 - Rapportini ore
 - Tipologia di categoria di persone
 - Giorni lavorati e cedolini ore
 - Acconti a fornitori
- Altre verifiche:
 - Visure catastali (immobili)
 - Perizie di valutazione
 - **Il Decreto Agosto, all'art. 110**, ha proposto anche per l'anno 2020: la rivalutazione generale dei beni d'impresa e delle partecipazioni. ●●●●●

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

- Ammortamenti:
 - Effettuare il ricalcolo delle quote di ammortamento contabilizzate nel corso dell'esercizio verificando la presenza di eventuali anomalie che possano aver inficiato i fondi ammortamenti contabilizzati nei precedenti esercizi
 - Effettuare il ricalcolo dei fondi di ammortamento contabilizzati nei precedenti esercizi
 - Per questo esercizio «sospensione degli ammortamenti» Decreto Agosto: possibilità di sospendere gli ammortamenti per il 2020. Il D.L. 14 agosto 2020, n. 104 Di conseguenza, le imprese hanno la possibilità di non contabilizzare, in tutto o in parte, gli ammortamenti relativi ai beni materiali e immateriali nel bilancio 2020.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

- Per le principali componenti delle immobilizzazioni derivanti da incrementi del passato, verificare che permangano le condizioni di utilità pluriennale.
- Verificare se sussistono elementi che facciano presumere difficoltà nella effettiva recuperabilità delle altre voci delle immobilizzazioni immateriali.



OPEN Dot Com

Società dei Dottori Commercialisti

Descrizione	31/12/2016			Costo storico		Fondo ammortamento		31/12/2017			Aliquota media annua	Incrementi testati		Decrementi testati		Ammort testati	Ref
	Costo storico	Fondo amm.	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Utilizzo	Costo storico	Fondo amm.	Valore netto		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%		
Costi impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-	-	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze e marchi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-	-	-	-	-
Altre immob.immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	-	0%	-	-	-	-





INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Classificazione	Num. Prot.	Data Registr.	Imponibile	Fornitore	Numero Fatt.	Data Fatt.	Ref. doc.	Note

DECREMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Classificazione	Num. Prot.	Data Registr.	Costo storico	Fondo amm.to al 01.01	Imponibile	Cliente	Plus/minus v.	Numero Fatt.	Data Fatt.	Ref. doc.	Note
								-				
								-				
								-				
								-				
								-				
								-				

IMMOBILIZZAZIONI

Informativa di bilancio:

- Verificare la corretta rappresentazione della variazione delle immobilizzazioni nel rendiconto finanziario ai sensi OIC 10 se richiesto
- Verificare la corretta classificazione e rappresentazione in bilancio, e che l'informativa fornita in nota integrativa sia completa, accurata e corrisponda alle risultanze contabili. Verificare la coerenza delle informazioni esposte nella relazione sulla gestione se presente.



**DOT
COM**

**La valutazione delle voci dell'attivo:
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE**

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

PARTECIPAZIONI

Generale:

- Predisporre la lead identificando, sulla base del Bilancio di Verifica, le variazioni dell'anno (incrementi e decrementi). A fine esercizio accertare la corrispondenza del riepilogo dei movimenti con il bilancio dell'esercizio;
- Effettuare procedure di analisi comparativa comprendendo le motivazioni di differenze significative tra i due esercizi;

PARTECIPAZIONI

Movimentazioni dell'anno:

- Ottenere un riepilogo dei movimenti di acquisizione e dismissione di partecipazioni, dettagliato per le diverse componenti iscritte nelle immobilizzazioni e nell'attivo circolante, con copia della documentazione pertinente ordinata per componente e data. Ottenere a fine esercizio il prospetto definitivo;
- Per ogni movimento verificare:
 - La documentazione probativa;
 - Il valore di iscrizione (acquisto e vendita) sia corretto;
 - La registrazione contabile sia corretta e la classificazione appropriata;

PARTECIPAZIONI

Valutazioni:

- Acquisire l'ultima visura camerale delle Società in cui si detiene la partecipazione oltre che l'ultimo bilancio approvato;
- Per le partecipazioni valutate al patrimonio netto, accertare la corretta applicazione del metodo;
- Per le partecipazioni valutate al costo confrontare la quota di PN detenuta con il valore di carico della partecipazione e valutare la presenza di indicatori di impairment test:
 - valutare il calcolo di impairment effettuato dalla direzione
 - procedere con una verifica autonoma se ritenuto necessario
 - Ottenere attraverso colloqui con la direzione e documentazione di supporto, lo status giuridico delle società e la probabilità di partecipazione alle perdite da queste effettuate. Indagare inoltre su possibili accordi di ripiano perdite sottoscritti dalla società nei confronti delle partecipate. Se necessario procedere alla circolarizzazione
- Verificare le registrazioni contabili relative a dividendi incassati con la relativa documentazione di supporto:



PARTECIPAZIONI

Informativa di bilancio

- Verificare la corretta rappresentazione nel rendiconto finanziario ai sensi OIC 10
- Verificare la corretta classificazione e rappresentazione in bilancio, e che l'informativa fornita in nota integrativa sia completa, accurata e corrisponda alle risultanze contabili
- Verificare la coerenza delle informazioni esposte nella relazione sulla gestione

PARTECIPAZIONI

Punti oggetto di approfondimento:

- Manuale di consolidamento di «Gruppo», predisposto dalla società controllante;
- Manuale di audit di «Gruppo», predisposto e condiviso dai revisori della società controllante;
- Responsabilità del revisore che predispone il bilancio consolidato



**DOT
COM**

**La valutazione delle voci dell'attivo:
RIMANENZE**

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

RIMANENZE

Generale:

- Predisporre una lead sulla base del bilancio di verifica ed effettuare le procedure di analisi comparativa;
- Verificare la correttezza matematica della variazione delle rimanenze in conto economico;
- Riperformare le somme dei tabulati ricevuti (TUTTI anche se in formato diverso dall'Excel)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variaz.	% Variaz	Analisi di differenze significative	Ref.
	*	^	!ð	!		
Materie Prime	10.327	9.936	391	4%		§
Categoria 1	10.327	9.936	391	4%		§
Categoria 2			-			§
(Fondo svalutaz. M.p.)			-			£
Semilavorati	0	0	-			¥
Categoria 1			-			¥
(Fondo svalutaz. S.L.)			-			£
Prodotti Finiti	6.401	0	6.401			X
Categoria 1	6.401		6.401			X
Categoria 2			-			X
Categoria 3			-			X
(Fondo svalutaz. P.F. nuovo)			-			£
(Fondo svalutaz. P.F. usato)			-			£
Lavori in corso su ordinazione			-			&
TOTALE	16.729	9.936	6.792	68%		&

ESTRATTO CONTO ECONOMICO	31/12/2018	Variaz.	Note	Ref.
A2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.401	✓		ð
B11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-391	✓		ð
TOTALE VARIAZIONE	6.792	✓		ð

RIMANENZE

Verificare la corretta valorizzazione delle rimanenze:

- Materie prime
 - Riperformare a campione (sui codici inventariati) il metodo di valorizzazione del costo (FIFO, LIFO, CMP, Costo specifico);
 - Verificare a campione che i costi e le quantità utilizzate nel calcolo siano documentate (fatture, documenti di trasporto, ecc.);
 - Verificare che eventuali oneri accessori siano documentati (es dazi doganali);
- Prodotti finiti / semilavorati
 - Verificare, a campione, che i valori inseriti nelle distinte base selezionate siano congruenti con il valore delle materie prime indicate nel tabulato (costi diretti)
 - Verificare il calcolo della tariffa oraria utilizzata e la congruenza del calcolo con quanto stabilito dall'OIC 13 (costi indiretti)
 - Verificare che i valori unitari per il calcolo della distinta base siano coincidenti con il valore inserito nel tabulato finale di magazzino

RIMANENZE

Costi diretti:

- Costo materiali utilizzati, ivi inclusi i trasporti su acquisti (materiale diretto);
- Costo della manodopera diretta, inclusivo degli oneri accessori;
- Imballaggi;
- Costi per servizi direttamente riferibili al processo di fabbricazione;
- Costi relativi a licenze di produzione.

Costi generali di produzione: tutti i costi di produzione comuni necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali.

- Stipendi, salari e relativi oneri riguardanti la manodopera indiretta e costi della direzione tecnica dello stabilimento;
- Ammortamenti di beni materiali e immateriali che contribuiscono alla produzione;
- Manutenzioni e riparazioni;
- Materiali di consumo;
- Altri costi effettivamente sostenuti per la lavorazione di prodotti (gas metano, acqua, manutenzione esterna, servizi di vigilanza, ecc.



OPEN Dot Com

Società dei Dottori Commercialisti

Classe di costo	Classificazione ai fini della valutazione delle rimanenze	
	Incluso nel costo di produzione	Escluso dal costo di produzione
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	x	
Manutenzioni e riparazioni straordinarie		x
Costi del personale che partecipa indirettamente alle produzioni	x	
Forniture e materiali indiretti	x	
Attrezzi e apparecchiature non capitalizzate	x	
Costi per ispezioni e controlli sulla qualità	x	
Costi di distribuzione		x
Costi di spedizione su vendite		x
Costi di trasporto di materie prime, di consumo e di merci	x	
Costi di trasporto interni alla azienda	x	x
Ammortamenti di immobilizzazioni industriali	x	
Ammortamenti di brevetti industriali	x	
Ammortamenti costi immateriali	x	x
Spese generali e amministrative attribuibili alla attività dell'impresa		x
Spese di ingegneria e progettazione (non riferite a ricerca e sviluppo)	x	x
Stipendi di dirigenti riferiti all'attività dell'impresa nel suo insieme		x
Spesa di ricerca		x
Costi per lavorazioni esterne	x	
Spese per studi e ricerche di mercato		• • x • • • •

Classe di costo	Classificazione ai fini della valutazione delle rimanenze	
	Incluso nel costo di produzione	Escluso dal costo di produzione
Costo di dirigenti relativi alla produzione	x	
Spese amministrative di stabilimento connesse alla produzione	x	
Costi per lo smaltimento di scarti di produzione	x	
Costi per ri-lavorazione	x	
Costi per la distribuzione di prodotti finiti		x
Spese di marketing, pubblicità e vendita		x
Perdite per furti o legate ad eventi straordinari, anche relativi alla produzione		x
Tasse sul reddito, anche attribuibili al reddito ottenibile dalla vendita delle giacenze		x
Costi di leasing operativo per immobilizzazioni inerenti la produzione	x	
Spese per depositi e magazzini	x	
Provvigioni ad agenti		x
Oneri finanziari	x	x
Costi di assicurazione per rischi su materie prime e semilavorati	x	
Costi di assicurazione sui prodotti finiti		x
IVA indetraibile sulle materie prime	x	
Abbuoni attivi su acquisti destinati alla produzione	x	
Perdite per furti di materiali o prodotti		x
Costi di trasformazione del personale diretto		x
Costi di prepensionamento		x
Imposte di fabbricazione	x	
Royalties relative allo sfruttamento di marchi, brevetti, know-how	x	
Royalties sulle vendite	x	x

RIMANENZE

Fondo svalutazione magazzini:

- Verificare attraverso l'indice di rotazione (Giacenza finale / scarichi dell'anno) i prodotti a bassa rotazione (slow moving e no moving) calcolando un fondo svalutazione magazzino congruo;
- Verificare attraverso la c.d. procedura NRV che il valore unitario dei beni in magazzino (considerando anche le provvigioni) sia inferiore al valore unitario indicato:
 - Nelle prime (50/100/250) fatture di vendita dell'anno n+1
 - Nei listini dell'anno n+1

In caso contrario occorre accantonare il delta su tutte le quantità presenti nel tabulato

- Verificare le marginalità storiche per prodotti o classe di prodotti ed in caso di valori negativi appurare l'evenienza di procedere con un accantonamento a fondo svalutazione.

Prodotto	Costo unitario di produzione	Quantità	Costo totale	Anno (ultimo carico)	Svalutazione anni prec	Costo unitario netto	Vendite 2018 (Costo unit)	Prot vend 2018	Svalutaz x Nrv	Scarichi del 2017	Ir	Svalutaz prudenz	Rilasci	Svalutazione 2017	Valore netto
1	2.546	235	598.310	2015	299.155	1.273	1.400	FV1-18-0178		52	4,52	59.831		59.831	239.324
2	2.364	365	862.860	2016	287.620	1.576	1.600	FV1-18-0182		10	36,50	172.572		172.572	402.668
3	2.473	256	633.088	2016	211.029	1.649	1.640	FV1-18-0183	2.219	56	4,57	63.309		65.527	356.531
4	1.254	214	268.356	2016	89.452	836	900	FV1-18-0178		500	0,43			-	178.904
5	1.250	126	157.500	2016	52.500	833	1.200	OC18-0211		300	0,42			-	105.000
6	987	975	962.325	2017		987	2.600	FV1-18-0180		3695	0,26			-	962.325
7	2.672	360	961.920	2017	96.192	2.405	2.650	Ordine		2595	0,14		96.192	96.192	961.920
8	2.560	52	133.120	2017		2.560	3.050	FV1-18-0178		1260	0,04			-	133.120
9	3.450	24	82.800	2017		3.450	4.500	Ordine		12	2,00			-	82.800
10	2.650	12	31.800	2017		2.650	2.000	FV1-18-180	7.800	890	0,01			7.800	24.000

RIMANENZE

Altro

- Verificare la corretta competenza delle rimanenze con il c.d. test di cut off di magazzino (IN / OUT e ANTE / POST)

NR	Magazzino	Fornitore	Num. DDT	Data DDT	Codice selezionato	CUT OFF IN ANTE al		Numero FT	Data FT	Registrazione in CO.GE	Competenza	Check
						Data movimento	31/12/2017					
1	01		1776	15/12/2017	826/712	15/12/2017	1152	827	22/12/2017	27/12/2017	2017	✓
2	01		1776	15/12/2017	337/001	15/12/2017	1153	827	22/12/2017	27/12/2017	2017	✓
3	01		1776	15/12/2017	352/001	15/12/2017	1154	827	22/12/2017	27/12/2017	2017	✓
4	01		1776	15/12/2017	353/001	15/12/2017	1155	827	22/12/2017	27/12/2017	2017	✓
5	01		1675	15/12/2017	926/002	15/12/2017	1156	1414	18/12/2017	21/12/2017	2017	✓
6	01		47	14/12/2017	39	15/12/2017	1157	32	18/12/2017	27/12/2017	2017	✓
7	01	17XM17	30/10/2017	839/002	15/12/2017	1159	17XM47	30/10/2017	27/12/2017	2017	✓	
8	01		1784	15/12/2017	811/711	15/12/2017	1160	827	22/12/2017	27/12/2017	2017	✓
9	01		1777	15/12/2017	356/001	15/12/2017	1161	827	22/12/2017	27/12/2017	2017	✓
10	01		08	07/12/2017	314/001	19/12/2017	1163	8/17	07/12/2017	29/12/2017	2017	✓

- Verificare la documentazione relativa alla merce in viaggio
- Verificare la documentazione relativa agli acconti a fornitori iscritti in bilancio e verificare la loro recuperabilità

RIMANENZE

Informativa di bilancio

- Verificare la corretta rappresentazione della variazione della variazione delle rimanenze nel rendiconto finanziario ai sensi OIC 10
- Verificare la corretta classificazione e rappresentazione in bilancio, e che l'informativa fornita in nota integrativa sia completa, accurata e corrisponda alle risultanze contabili
- Verificare la coerenza delle informazioni esposte nella relazione sulla gestione

INVENTARIO FISICO

- Effettuare la selezione dei codici da inventariare durante la procedura di inventario fisco;
- Pianificare e partecipare agli inventari fisici di magazzino (magazzini interni, terzisti e depositari)
- Richiedere una conferma ai sensi ISA ITALIA 505 ai terzisti, depositari e sui clienti in conto visione, conto vendita,.....);
- Verificare che le differenze inventariali si siano riflesse correttamente nella contabilità di magazzino nell'esercizio in chiusura;
- Effettuare il c.d. tracing o bridging tra la data di effettuazione dell'inventario fisico ed il 31.12



**DOT
COM**

**La valutazione delle voci dell'attivo:
CREDITI VERSO CLIENTI**

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

CREDITI VERSO CLIENTI

Generale:

- Predisporre una lead sulla base del bilancio di verifica ed effettuare le procedure di analisi comparativa;

Codice conto	Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Delta	Delta %	Analisi di differenze significative	Ref	Quadratura con scadenziario crediti
1	Crediti verso clienti per fatture Italia	100,00	120,00	-20,00	-17%			x
2	Crediti verso clienti per fatture estero	180,00	100,00	80,00	80%			x
3	Fatture da emettere							
4	NC da emettere							
5	Fondo svalutazione crediti							
6	Fondo svalutazione crediti tassato							
	TOTALE	280,00	220,00	60,00	27%			

CREDITI VERSO CLIENTI

Fatture emesse:

- Predisporre le lettere di circolarizzazione ed effettuare le riconciliazioni e/o procedure alternative;
- Quadrare le Ri.ba emesse con le risposte del modulo ABI / REV alla procedura di circolarizzazione (banche)
- Effettuare la conta fisica delle eventuali cambiali in portafoglio riconciliandole con il valore delle risultanza contabili;
- Verificare se i saldi creditori che prevedono tempi di incasso superiori di 12 mesi siano valutati al costo ammortizzato.
- Verificare che eventuali crediti in valuta estera siano stati convertiti al cambio vigente alla data di bilancio.

CREDITI VERSO CLIENTI

Fatture da emettere:

- Verificare che le fatture da emettere stanziare al 31.12.n-1 siano state tutte emesse;
- Verificare che le fatture da emettere stanziare (sia per beni che servizi) al 31.12. siano state emesse nell'esercizio n+1 e accertarsi della competenza economica dello stanziamento;

Fattura di vendita		Cliente	Imponibile	Competenza fattura	Competenza fattura		Check	Ref
Num.	Data				Co.Ge			
				2017	2017	✓	N.01	
				2018	2017	✗	N.02	
							N.03	
							N.14	
							N.15	
TOTALE SELEZIONE			-					

Fatture da emettere al 31.12

-

Copertura

- Riperformare il calcolo delle royalties e provvigioni attive da emettere ed effettuare la riconciliazione con la procedura di circolarizzazione agli agenti



CREDITI VERSO CLIENTI

Note credito da emettere:

- Richiedere il registro IVA di gennaio, febbraio e marzo (per i bilanci in 180 gg) n+1 e verificare che le eventuali note credito emesse di competenza dell'esercizio in chiusura siano state accantonate
- Verificare che la società abbia compreso tra i crediti i premi di quantità e sconti riconosciuti a clienti

Nota credito		Cliente	Imponibile	Competenza NC	Competenza NC Co.Ge	Check
Num.	Data					
				2017	2017	✓
				2018	2017	✗
TOTALE SELEZIONE			-			
Registro Iva gennaio e febbraio n+1			-			
Copertura						

CREDITI VERSO CLIENTI

Fondo svalutazione crediti:

- Commentare lo scadenzario clienti analizzando i clienti sia nominativi sia per fasce di scaduto riproponendo un fondo svalutazione specifico;
- Analizzare i crediti in contenzioso utilizzando le risposte ricevute con la procedura di circularizzazione dei legali
- Verificare l'attendibilità delle date di scadenza inserite nello scadenzario clienti attraverso il reperimento delle fatture di vendita e verificando come si sono riflesse nello scadenzario;
- Verificare la movimentazione del fondo svalutazione (tassato e non tassato)

Codice	Cliente	Ante	2015	2016	2017			2018	Totale crediti al 16/02/2018	Saldo fornitore al 16/02/2018	SALDO AL 31/12/2017	COMMENTI AL 16/02/2018	16/02/2018	16/02/2018	
		2015			I sem	III trimestre	IV trim								16/02/2018
							625.850	2.796.915	3.422.765	18,40%		2.732.880	Nuove fatturazioni.	0%	-
		861.109							861.109	4,63%		861.109	Si svaluta del 80%	80%	688.887
								714.000	714.000	3,84%	-	-	Nuove fatturazioni.	0%	-
								249.716	249.716	1,34%	-	860.012	Fornitore	0%	-
			67.778					155.329	223.107	1,20%		238.260	Rateizzazione puntuale (15K mese). Nuove fatturazioni (non rateizzate) puntuali. Svalutazione prudenziale del 5% del rateizzato	5%	3.389
		84.218		97.313					181.531	0,98%		181.531	Il vecchio è fermo. La fatturazione del 2016 è incassabile non nel breve attraverso pignoramenti in corso	75%	136.148

CREDITI VERSO CLIENTI

Informativa di bilancio:

- Verificare la corretta rappresentazione della variazione dei crediti nel rendiconto finanziario ai sensi OIC 10
- Verificare la corretta classificazione e rappresentazione in bilancio, e che l'informativa fornita in nota integrativa sia completa, accurata e corrisponda alle risultanze contabili. Verificare la coerenza delle informazioni esposte nella relazione sulla gestione

PATRIMONIO NETTO

I rischi di errori significativi sul Patrimonio Netto collegati alle Asserzioni di bilancio sono dovuti:

- Inadeguatezza del sistema autorizzativo (movimenti delle riserve non autorizzati, dividendi pagati non deliberati dall'Assemblea, utilizzo di una riserva non disponibile, o mancanza di maggioranza per la delibera assembleare)
- Errori contabili (rilevazioni contabili non riflettono le delibere assembleari e sono inaccurati e non veritieri, errata rilevazione di operazioni straordinarie)
- Violazioni della disciplina civilistica e statutaria (mancato accantonamento della riserva legale entro i limiti stabiliti dalla norma, distribuzioni di riserve non distribuibili o rivalutazione non consentita)

PATRIMONIO NETTO PROCEDURE DI VALIDITA'

Saranno svolte le seguenti verifiche di dettaglio:

- Ispezione delle variazioni intervenute nella compagine sociale e verificare la completezza delle registrazioni contabili ad esempio in caso di conversioni di obbligazioni in azioni
- Ricalcolo nella verifica dell'accuratezza matematica dei documenti ad esempio il ricalcolo della riserva di sovrapprezzo azioni o verifica sul numero di azioni o quote
- Predisposizione della Lead schedule (caposcheda) che riepiloga il saldo delle voci del patrimonio netto con l'anno precedente e con il riferimento alle carte del revisore se non è il primo esercizio

PATRIMONIO NETTO LEAD SCHEDULE – CAPOSCHEDA

M/C		Saldo 31/12/2018	01/01/2018 - 31/12/2019			Saldo 31/12/2019	Note
N.	Descrizione		Dare	Giroconti	Avere		
A.I - Capitale		21.050	- 947	- -	6.620	13.483	
30110000	Capitale sociale	21.050	- 947	- -	6.620	13.483	
A.II - Riserve da sovrapprezzo azioni		85.000			2.706.620	2.791.620	
30110001	Riserva sovrapprezzo azioni	85.000			2.706.620	2.791.620	
A.III - Riserve di rivalutazione		-	-	-	-	-	
A.IV - Riserve legali		2.800	-	-	-	2.800	
30110001	Riserva legale	2.800				2.800	
A.V - Riserve statutarie		-				-	
A.VI - Altre riserve		51.381	-	-	-	51.381	
30210001	Riserva straordinaria	51.381				51.381	
A.VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-	- 4.942			- 4.942	
A.VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		-		- 61.366		- 61.366	
A.IX - Utile (perdita) dell'esercizio		- 61.366	- 397.857	61.366		- 397.857	
A.X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-	- 2.000			- 2.000	
TOTALE A) Patrimonio netto		98.865	- 405.746	-	2.700.000	2.393.119	
Dividendi erogati		-	-		-	-	

PATRIMONIO NETTO

Informativa di bilancio:

- Verificare la corretta rilevazione e classificazione patrimoniale prevista dall'art. 2424 cc e dall'OIC 28 anche se presenti delle riserve da rivalutazione
- Verificare la corretta rappresentazione della variazione del patrimonio netto (pagamento dividendi, distribuzione di riserve) nel rendiconto finanziario ai sensi OIC 10 se richiesto
- Verificare la corretta classificazione e rappresentazione in bilancio, e che l'informativa fornita in nota integrativa sia completa, accurata e corrisponda alle risultanze contabili ai sensi dell'OIC 28. Verificare la coerenza delle informazioni esposte nella relazione sulla gestione se presente

DEBITI VERSO FORNITORI

Fatture passive:

- Predisporre le lettere di circolarizzazione ed effettuare le riconciliazioni e/o procedure alternative;
- Verificare se i saldi debitori che prevedono tempi di incasso superiori di 12 mesi siano valutati al costo ammortizzato.
- Verificare che eventuali debiti in valuta estera siano stati convertiti al cambio vigente alla data di bilancio
- Verificare, a fine esercizio, la concordanza fra il saldo fornitori di contabilità generale, il partitario fornitori e lo scadenzario fornitori
- Verificare la presenza di saldi fornitori con saldo “dare”, analizzandone la natura, e verificando la necessità di un’eventuale riclassificazione degli stessi in altre voci di bilancio.

DEBITI VERSO FORNITORI

Fatture da ricevere:

- Richiedere il Registro IVA Acquisti dell'esercizio successivo a quello oggetto di revisione contabile. Verificare la presenza di fatture significative, analizzandone la natura, e verificandone la competenza economica e la relativa contabilizzazione;

Criterio selezione dal Registro Iva acquisti:							
- le prime 10 registrazioni dell'anno N+1 - le registrazioni di gennaio aventi imponibile N+1> errore trascurabile - le registrazioni di febbraio aventi imponibile N+1> significatività operativa - le registrazioni di marzo aventi imponibile N+1> significatività							
Registrazione IVA Num.	Data	Fornitore	Imponibile	Anno della competenza	Anno registrazione COGE	Rispetto competenza	Ref. Note
TOTALE SELEZIONE DA REGISTRI IVA ACQUISTI			-				
TOTALE IMPONIBILE DA REGISTRO IVA ACQUISTI							
COPERTURA TEST			#DIV/0!				

Note credito da ricevere:

- Verificare il ricevimento della nota credito nell'esercizio successivo ed accertarsi della competenza economica



DEBITI VERSO FORNITORI

Informativa di bilancio:

- Verificare la corretta rappresentazione della variazione dei debiti nel rendiconto finanziario ai sensi OIC 10
- Verificare la corretta classificazione e rappresentazione in bilancio, e che l'informativa fornita in nota integrativa sia completa, accurata e corrisponda alle risultanze contabili. Verificare la coerenza delle informazioni esposte nella relazione sulla gestione

DEBITI VERSO FORNITORI

Informativa di bilancio:

- Verificare la corretta classificazione e rappresentazione in bilancio, e che l'informativa fornita in nota integrativa sia completa, accurata e corrisponda alle risultanze contabili. Verificare la coerenza delle informazioni esposte nella relazione sulla gestione



**DOT
COM**

**La valutazione delle voci dell'attivo:
STIME CONTABILI FONDI RISCHI E ONERI**

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

STIME CONTABILI

Stima contabile – Un valore monetario approssimato per il quale non esiste un metodo di quantificazione preciso. Tale termine è utilizzato per un importo quantificato al fair value laddove vi sia incertezza nella stima, nonché per altri importi che richiedono una stima. Laddove il presente principio di revisione si occupa soltanto delle stime contabili che implicano una quantificazione del fair value, viene utilizzata l’espressione “stime contabili del fair value”.

L’obiettivo del revisore è quello di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati per stabilire se, nel contesto del quadro normativo sull’informazione finanziaria applicabile:

- a) le stime contabili, incluse quelle del fair value, rilevate ovvero oggetto di informativa nel bilancio, siano ragionevoli;
- b) la relativa informativa nel bilancio sia adeguata.

STIME CONTABILI

- Stima contabile – Un valore monetario approssimato per il quale non esiste un metodo di quantificazione preciso. Tale termine è utilizzato per un importo quantificato al fair value laddove vi sia incertezza nella stima, nonché per altri importi che richiedono una stima. Laddove il presente principio di revisione si occupa soltanto delle stime contabili che implicano una quantificazione del fair value, viene utilizzata l’espressione “stime contabili del fair value”.

- L’obiettivo del revisore è quello di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati per stabilire se, nel contesto del quadro normativo sull’informazione finanziaria applicabile:
 - le stime contabili, incluse quelle del fair value, rilevate ovvero oggetto di informativa nel bilancio, siano ragionevoli;
 - la relativa informativa nel bilancio sia adeguata.

STIME CONTABILI

Attività:

- Verifiche rispetto al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, ai metodi e ai modelli, alle assunzioni e agli input utilizzati nelle stime contabili
- Analisi degli eventi verificatisi fino alla data della relazione di revisione
- Determinazione della stima puntuale o dell'intervallo di stima
- Determinazione degli errori in relazione alle stime contabili
- Verifica della completezza dei fondi rischi ed oneri, nonché la valutazione dei fondi rischi ed oneri.



**DOT
COM**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per informazioni di carattere generale: info@opendotcom.it

Per quesiti relativi al software PSR: psr@opendotcom.it

Sito: www.opendotcom.it

OPEN Dot Com Spa

Società di servizi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili